

non è possibile, poichè tutte le Case sono più basse degli Alberi, li quali, formando, per così dire, della Città un continuo Bosco, la nasconderebbono agli occhi del riguardatore curioso, che null'altro vederebbe se non i tetti, e le cupole delle Moschèe.

Nelle Moschèe (toltane quella, in cui è il sepolcro di Aronne, ed è in poter degli Armeni) non è permesso a chi che sia de' Cristiani lo entrare sotto pena di morte. Alcuni però travestiti trovarono la maniera di vedere la maggiore delle Moschèe d' *Hispan*, soprannominata la *Regia*, perchè fabbricata da uno de' Re Persiani. Prima dunque d'arrivare alla porta maggiore, preziosa per molto argento ond'è ornata, si trova uno spazioso Cortile, in cui abitano li Ministri di quel luogo di profane preghiere. E' egli fabbricato in cinque navi, tutte di colore verdiccio, e dorate. La nave di mezzo ha una cupola sostenuta da quattro grandi colonne, ed è più alta delle altre quattro, le quali restano separate da parecchie colonne di marmo, tra la quinta già nominata, e tra loro. Il pavimento è tutto coperto di tappeti; ed ognuno è obbligato a lasciare le scarpe fuori della porta prima d'entrarvi. Non vi si vedono fedie di sorta veruna, nè immagini, nè pitture; il muro esteriore però è dipinto alla maniera Persiana.

Ne vide un'altra un'Inglese collocata al Mezzodì della Piazza *Mezdan*, e la descrisse di figura rotonda, e lastricata di bianchi marmi. Avanti la porta disse essere una Cisterna, con le acque della quale, ciascheduno, che vuol'entrare, ha debito di